

Quarnero in bicicletta. Da Trieste a Lussino tra bici e barca
Dal 19 al 25 giugno 2016



Lussino

Un itinerario alla scoperta del Quarnero e dell'arcipelago delle Absirtidi, una lama di roccia nel blu dell'Adriatico. Un viaggio inconsueto lungo strade minori e paesaggi continuamente diversi. Lungo le rotte dei "Cici", antichi abitanti di etnia istro-romena della regione più interna ed inospitale. Terre di pastori, aspre e povere, su montagne lontane dal mare e dalle rotte commerciali e turistiche. In questi luoghi veniva prodotto il carbone vegetale che fino al Novecento veniva portato con i carri nelle città di Trieste, Fiume e Capodistria. Forte il contrasto con la regione costiera della Liburnia, ricca di genti, contaminazioni e turisti.

Da qui, via mare, raggiungeremo le isole del Quarnero: Krk (Veglia), Cres (Cherso) e Lošinj (Lussino), attraversando un mare ricco di storie e testimonianze di secoli travagliati, in equilibrio tra l'Occidente latino e l'Oriente balcanico.

Sono isole di roccia, aspre, ma dall'affascinante bellezza: abbaglianti pietraie che si specchiano nel blu

profondo di acque turchesi.

Una vacanza in cui abbinare la scoperta di un territorio ruvido e poco conosciuto insieme a isole ricche di storia e tradizioni. Un'esperienza lungo un itinerario inedito, attraversato con la leggerezza della bici, un mezzo agile e a basso impatto.

"Quarnero in bicicletta. Da Trieste a Lussino tra bici e barca" è un itinerario ideato da Viaggiare Slow (www.viaggiareslow.it) ed organizzato in collaborazione con Viaggiare i Balcani (www.viaggiareibalcani.it)

- Programma di viaggio -

Primo giorno, domenica 19 giugno: Muggia

Ritrovo dei partecipanti a Muggia nel pomeriggio e sistemazione in hotel. Incontro con l'accompagnatore, briefing, sistemazione delle biciclette e informazioni sul viaggio. Cena in ristorante e passeggiata lungo le calli e piazzette del centro storico di Muggia.

Secondo giorno, lunedì 20 giugno: Muggia – Trieste – Piedimonte del Taiano / Podgorje (km 40 – dislivello 530 metri)

Prima colazione in hotel. Partenza in bici con traversata del golfo a bordo della motonave. Sbarco nei pressi di Piazza Unità d'Italia a Trieste - il vero salotto cittadino sul mare -, per scoprire questa città-emporio al tempo stesso mediterranea e mitteleuropea, caratterizzata da mille volti e profumi. Caffè in un locale storico del centro e partenza in direzione della panoramica ciclabile intitolata a Giordano Cottur, verso il Carso e la Riserva Naturale della Val Rosandra, lungo il sedime della ex-ferrovia austro-ungarica della Transalpina. Passaggio in Slovenia e sosta per l'assaggio del miele presso un produttore locale. Arrivo a Piedimonte del Taiano (Podgorje). Cena e pernottamento in hotel.

Terzo giorno, martedì 21 giugno: Podgorje – Abbazia / Opatija (km 45 – dislivello 400 metri)

Prima colazione in hotel. Si entra in Croazia attraverso la Ciceria, la regione più nascosta dell'Istria, tra boschi di faggio e lande lontane dal tempo e dal traffico. Merenda tipica presso la "Konoba del cacciatore". Salita costante fino ad attraversare il bosco di Castua (Kastav) ed arrivo in discesa sulle rive di Abbazia (Opatija), la perla del Quarnero. La località ospitò già a fine Ottocento la più ricca borghesia austro-ungarica, lasciando in eredità lussuose residenze e ville in stile liberty a pochi passi dal mare, riparate dall'alto ciglione del monte Maggiore (Učka). Sosta lungo la riva e tuffo liberatorio Cena in ristorante e pernottamento in hotel.

Quarto giorno, mercoledì 22 giugno: Abbazia / Opatija – Cherso / Cres (km 40 – dislivello 650 metri)

Prima colazione in hotel. Dalla Riviera liburnica di Abbazia (Opatija) all'isola di Veglia (Krk) in barca, attraversando il Quarnero. Giunti sul territorio insulare, si pedala per raggiungere il capoluogo dell'isola. Visita al centro storico di Veglia tra le antiche mura, il castello della famiglia Frangipane (Frankopan) e la cattedrale romanica. Si prosegue tra campi e strade secondarie verso l'imbarco dei traghetti diretti all'isola di Cherso (Cres). Da Smergo (Merag) si risale verso la sella sopra il capoluogo isolano, che si raggiunge lungo lo sterrato degli ulivi ed il lungomare. Cena e pernottamento in hotel.



www.viaggiareibalcani.it

Via Milano 120, 38122 Trento
tel. +39 0461 223224
fax +39 0461 260397
C.F. 96081670224

Quinto giorno, giovedì 23 giugno: Cherso / Cres – San Martino / Martinšćica (km 40ca. – dislivello 550 / 650 metri)

Prima colazione in hotel. Visita alla cittadina, tra la quiete del mandracchio e delle sue calli d'impronta veneta. Si riparte pedalando sul lungomare della baia riparata di Cherso (Cres), percorrendo la strada panoramica dell'acquedotto per Vallone (Valun). Itinerario tra i muretti a secco che circondano i rinomati uliveti, con la vista dall'alto che abbraccia il blu del golfo. Sosta in un paesino fuori dal tempo, per un assaggio di dolci speciali in compagnia dei pochi abitanti locali. Si pedala lungo strade aspre, scolpite nella roccia a lato del suggestivo lago di Vrana (Vransko Jezero). Possibile variante a Lubenizze (Lubenice), antico borgo romano sul ciglione roccioso dal panorama unico. Arrivo nella baia del piccolo paesino turistico di San Martino (Martinšćica). Cena in ristorante e pernotta in hotel.

Sesto giorno, venerdì 24 giugno: San Martino / Martinšćica – Lussinpiccolo / Mali Lošinj (km 20)

Prima colazione in hotel. Crociera in barca per raggiungere l'isola di Lussino (Lošinj) lungo la bellissima costa meridionale di Cherso (Cres). Visita alla città dall'importante passato marinaro e al Palazzo Quarnero per ammirare l'Apoxyomenos o Bronzo di Lussino, la celebre statua bimillenaria rinvenuta sui vicini fondali. Escursione in bici tra Lussingrande (Veli Lošinj), Lussinpiccolo (Mali Lošinj) e la baia di Cigale (Čikat), lungo il porto e le baie dall'acqua turchese, tra la vegetazione lussureggiante e i profumi dell'Adriatico. Non dimenticate il costume! Cena in ristorante e pernotta in hotel.

Settimo giorno, sabato 25 giugno: Lussinpiccolo / Mali Lošinj - Muggia

Prima colazione in hotel o, in base all'orario di partenza, a bordo dell'aliscafo. Rientro a Muggia in aliscafo e pulmino, con breve visita alla città portuale di Fiume (Rijeka), epicentro di complesse vicende storiche dell'alto Adriatico. Pranzo e cena liberi.

Quota di partecipazione: € 760,00

Supplemento stanza singola: € 135,00

La quota di partecipazione comprende: Accompagnatore dall'Italia per tutta la durata del tour # Trattamento di mezza pensione come da programma # Trasporto bagagli da hotel a hotel # Trasferimento in minibus riservato da Fiume (Rijeka) a Muggia nell'ultimo giorno # Assicurazione medico e bagaglio.

La quota di partecipazione non comprende: pranzi, bevande ai pasti, degustazioni ed assaggi, visite guidate ed ingressi, trasferimenti via mare, extra personali, e tutto quanto non specificato ne "la quota comprende". Assicurazione annullamento su richiesta.

Servizi da saldare in loco: Passaggi marittimi come indicati in programma

Eventuale noleggio bicicletta: euro 50,00 (trekking bike)



www.viaggiareibalcani.it

Via Milano 120, 38122 Trento
tel. +39 0461 223224
fax +39 0461 260397
C.F. 96081670224

Livello di difficoltà / tipologia di tracciato: Medio - Difficile / Asfalto 75% - Sterrato 25 %

Documenti necessari: carta d'identità in corso di validità

Iscrizioni sino ad esaurimento posti. Acconto di € 150,00 da versare all'atto dell'iscrizione; Saldo entro il 19/05/16. Numero minimo di partecipanti 8. Se il numero minimo non verrà raggiunto 20 giorni prima della partenza, il viaggio verrà annullato e l'acconto versato interamente restituito

Per informazioni tecniche o riguardanti il percorso: info@viaggiarelow.it oppure 348/2634776 (Mauro)

Per informazioni ed iscrizioni: info@viaggiareibalcani.net oppure 0464-43.15.07 (ETLI-VIB Daniele Bilotta)

Organizzazione tecnica: Agenzia Viaggi ETLI-TN - Corso Rosmini, 82\A 38068 Rovereto (TN)



www.viaggiareibalcani.it

Via Milano 120, 38122 Trento
tel. +39 0461 223224
fax +39 0461 260397
C.F. 96081670224